



COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA
Provincia di Macerata

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 Del 28-11-2019

Oggetto: MANCANZA DI RAPPRESENTANZA IN SENO AL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL' ENTE PARCO ELETTO NELLA SEDUTA DELLA COMUNITÀ DEL PARCO DEL 18.10.2019 DEI COMUNI DI CASTELSANTANGELO SUL NERA, USSITA E VISSO. - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 18:00, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

FALCUCCI MAURO	P	FALCUCCI ALFONSO	A
RICCIONI SANDRO	P	REMIGI SIMONE	P
CECCARELLI ANGELA	P	REMIGI VALENTINA	P
VALENTINI OVIDIO	P	DI GIO' PIETRO CLAUDIO	P
PAZZAGLINI PAOLO	P	REMIGI LOREDANA	A
BATASSA AZZURRA	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor FALCUCCI MAURO in qualità di Sindaco e partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA SECONDARI ALESSANDRA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Il Sindaco illustra l'argomento ai consiglieri facendo presente che, a seguito della seduta della Comunità del Parco Nazionale dei Monti Sibillini del 13 ottobre 2019 nella quale si è proceduto all'elezione del Presidente e del Vice Presidente del citato organo e, per la seconda volta nella storia del Parco, i tre Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Ussita e Visso, i quali tutti insieme ricoprono un quarto del territorio ricadente nell'Area protetta, non sono rappresentati in seno al nuovo Consiglio Direttivo dell'Ente. Evidenzia la gravità del fatto che denota accordi politici, fondati solo su "aspetti numerici" che estromettono dalla gestione dell'ente Comuni che hanno la maggiore estensione territoriale. Il 100% dei territori di Castelsantangelo sul Nera e Ussita ricadono completamente nel Parco e vedono la presenza, nel loro territorio, del Centro Faunistico del Parco (introduzione del Cervo e del Lupo Appenninico), dell'Ecomuseo e del CRAS (Centro Recupero Animali Selvatici), del Centro per l'introduzione del Camoscio Appenninico sul Monte Bove e il Comune di Visso, che ha il 43% del suo territorio nell'Area protetta, è addirittura Sede del Parco.

Ritiene, pertanto, assolutamente opportuno e irrinunciabile che un rappresentante dei tre Comuni sia un componente, dei quattro eletti dalla Comunità del Parco, del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco. Tale esigenza è dettata dalla necessità di poter fattivamente rappresentare i bisogni di una popolazione che vive in un territorio interamente protetto e sottoposto a vincoli dal punto di vista ambientale che, dopo i catastrofici eventi sismici del 2016, attende risposte ed azioni dirette sia connesse alla ricostruzione, sia per un recupero socio-economico delle proprie aree che, come detto, sono sottoposte a vincoli ambientali e, conseguentemente, devono essere illustrate e perorate nel consesso decisionale nel rispetto e nell'osservanza delle norme di tutela dell'Area Protetta. Altre realtà, seppur coinvolte anch'esse dagli eventi sismici, hanno marginalmente il territorio inserito nel Parco, quindi, non hanno quella necessità "oggettiva" di poter rappresentare le peculiarità e le richieste di chi, invece, ha il 100% della propria superficie nel Parco e vede importanti e unici insediamenti sopra richiamati.

Propone, con il presente atto, di inviare il presente ordine del giorno alla Comunità del Parco affinché la questione sollevata venga accolta e ci possa essere un'ulteriore valutazione auspicando che quanto richiesto esula da qualsiasi forzatura se non da quella che un quarto del territorio deve vedere un quarto di rappresentanza avendo riconosciuto quanto da sempre verificatosi. In caso contrario, onestamente, non si ravvisa più nessuna ragione per la quale si è inseriti nel PNMS.

Dà lettura della proposta di deliberazione.

Interviene il Consigliere Valentina Remigi domandando se i tre Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Ussita e Visso hanno avuto sempre rappresentanza fin dalla istituzione del Parco. Il Sindaco risponde affermativamente, tranne dopo le dimissioni del Sindaco Rinaldi di Ussita.

Il Consigliere Claudio Di Giò Pietro interviene dicendo che non conosce la realtà del Parco e che per certi versi è d'accordo con il tipo di approccio presentato con questo documento; domanda se si è rotto qualcosa da quando il Sindaco di Ussita non ha più potuto rappresentare gli interessi locali; continua dicendo che forse si può provare ad agire nello Statuto del Parco dato che i tre Comuni rappresentano una percentuale considerevole e quindi sarebbe più logico chiedere che venga inserito nello Statuto dell'Ente l'obbligo di una rappresentanza pro-quota, altrimenti si dichiara contrario ad uscire dal Parco.

Il Sindaco risponde dicendo che non crede che uno Statuto possa contenere questo obbligo e che ciò che conti per un' area protetta dovrebbe essere quello che un territorio riesce a dare per la stessa. Continua dicendo che non si dovrebbe applicare un gioco politico anche con il Parco e dichiarandosi stanco di assistere a questa iniqua battaglia in quanto non si può non essere rappresentati. Aggiunge, inoltre, che il Piano del Parco non viene approvato da 24 anni e il Piano Pluriennale ed Economico Sociale da ben 18 anni, quindi i due strumenti pianificatori e di sviluppo pongono dei limiti oggettivi totali a chi ha tutto il suo territorio nel PNMS. Situazione più volte denunciata e portata anche all'attenzione dei Ministri per l'Ambiente.

Il Sindaco propone quindi al Consiglio Comunale, per le ragioni narrate, di essere inflessibili di fronte all'ennesimo "schiaccio" che si riceve, e attraverso questa forte iniziativa si vuole, in maniera significativa, richiamare l'attenzione e si auspica ad un cambiamento politico che tenga conto della corretta rappresentanza in funzione del materiale più pregiato del Parco, il territorio!

Il consigliere di minoranza Di Giò Pietro Claudio interviene nuovamente chiedendo di integrare la Delibera in oggetto obbligando il Parco ad una riserva di posto, chiedere quindi a tal proposito una modifica dello Statuto del Parco in base alle percentuali di presenza nel territorio, altrimenti dice che questo rimarrebbe un esercizio di stile.

Il Sindaco risponde che il Comune di Castelsantangelo Sul Nera non ha bisogno di farsi pubblicità con questo, ma di chiedere un oggettivo diritto di rappresentanza, il cui mancato riconoscimento non trova giustificazione di sorta.

Interviene il Consigliere di maggioranza Ovidio Valentini, dicendo di essere sicuro che non cambierà la situazione nonostante questa mossa e, pertanto, concorda comunque sull'iniziativa.

Il Sindaco aggiunge che per lui la manovra dello Statuto non è una cosa fattibile ma la vede più come una provocazione politica e crede invece che debba essere presa una posizione forte, invocando il rispetto territoriale. Continua aggiungendo che per lui alcune cose debbano spettare di diritto e non vada chiesto in punta di piedi l'inserimento proposto dalla minoranza nello Statuto, che potrebbe diventare una forzatura per gli altri Comuni aventi percentuali minori. Si sta chiedendo ciò che da sempre è avvenuto, sin dall'istituzione del Parco che risale al 1993, il rispetto tra Comuni appartenenti al Parco.

Terminata la discussione, il Sindaco propone al Consiglio Comunale di approvare la deliberazione nella sua stesura originale della proposta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO :

-che nella seduta della Comunità del Parco del 13 ottobre 2019, tenutasi presso la Sede provvisoria di Visso, si è proceduto all'elezione del Presidente e del Vice Presidente del predetto organo consultivo risultando eletti: Presidente il Sig. Michele Franchi Vice Sindaco del Comune di Arquata del Tronto (AP) in rappresentanza del citato Comune, Vice Presidente la Sig.ra Cristina Gentili sindaco del Comune di Bolognola (MC);

- che nella successiva seduta, avvenuta in pari data, dopo gli adempimenti di cui sopra si è proceduto alla elezione dei quattro rappresentanti della Comunità del Parco in seno al nuovo Consiglio Direttivo dell'Ente;

PRESO ATTO delle proposte di candidature avanzate che vedevano, anche in questa circostanza, esclusa la rappresentanza dei Comuni di Castelsantangelo sul Nera (MC), Ussita (MC) e Visso (MC), venendo meno ad una consolidata prassi che aveva sempre visto la presenza di un rappresentante dei citati territori che costituiscono il 25 % dell'intera superficie del Parco;

RAVVISATO che anche questa volta si è ripetuta l'esclusione del rappresentante dei tre Comuni, così come avvenuto con le dimissioni del Sindaco di Ussita Ing. Marco Rinaldi, peraltro eletto anche a Vice Presidente del Consiglio Direttivo del PNMS, con la nomina della Sig.ra Cristina Gentili, Sindaco di Bolognola, escludendo la sostituzione con un altro rappresentante dell'Alto Nera;

CONSIDERATO che per le ragioni descritte si ritiene che un territorio che vede la presenza della Sede del Parco, del Centro Faunistico del Parco (introduzione del Cervo e del Lupo Appenninico), dell'Ecomuseo e del CRAS (Centro Recupero Animali Selvatici), del Centro per l'introduzione del Camoscio Appenninico sul Monte Bove, **deve avere** un proprio delegato in seno al Consiglio Direttivo, presenza che è stata sempre garantita ed ha visto la rappresentanza alternarsi tra i tre Comuni;

VISTO che la proposta del Sindaco di Castelsantangelo sul Nera (MC) avanzata nella seduta del 13/10/2019 di eleggere il rappresentante del Comune di Visso (MC) quale componente del nuovo Consiglio Direttivo in rappresentanza dei tre Comuni dell'Alto Nera non è stata presa in considerazione;

RITENUTO non più accettabile vedere il ripetersi di quanto verificatosi nella sostituzione dell'Ing. Marco Rinaldi Sindaco di Ussita, con la nomina di un rappresentante al di fuori dei tre Comuni per le motivazioni sopra illustrate;

RITENUTO ALTRESÌ che le avvenute nomine sono il frutto di un accordo "numerico" che di fatto ha escluso un quarto del territorio del Parco privilegiando più aspetti di "parte" anziché quelli che dovrebbero prevalere come interesse comune e di attenzione territoriale;

VALUTATO che sono stati eletti quali Componenti del Consiglio Direttivo del Parco i Rappresentati di Comuni con percentuali di territorio nel Parco pari allo **0,29%**, al **2,91%** e al **7,33%**, ad eccezione del **21,27%** del Comune di Norcia (PG) che trova, per analogia di interpretazione e rispetto territoriale, ampia condivisione;

RITENENDOSI non rappresentati per le ragioni sopra evidenziate in quanto avere l'intero territorio comunale in seno ai confini del Parco, considerato anche il dramma che ha provocato il Sisma del 2016, non può non vedere la possibilità di rappresentare le esigenze della propria popolazione connesse anche al recupero socio economico dell'area, problematiche oggettivamente molto diverse da altre realtà che hanno una marginale presenza del loro territorio;

Uditi gli interventi di cui sopra;

I consiglieri Valentina Remigi e Claudio Di Giò Pietro si dichiarano contrari perché non viene accolta la loro proposta di integrazione al documento proposto dal Sindaco;

Con n.6 voti favorevoli e n.2 contrari (Valentina Remigi e Claudio Di Giò Pietro), astenuti n.// espressi nei modi e forme di legge dai n. 8 consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di condividere e far proprio quanto sopra illustrato e chiede al Presidente della Comunità del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di voler sottoporre alla Comunità del Parco, con la tempestività che la delicata questione impone, il contenuto del presente Ordine del giorno auspicando una accoglimento dello stesso;
- 3) Di impegnare il Sindaco e la Giunta, qualora l'istanza non trovasse accoglimento, a voler porre in essere tutte le iniziative volte a tutelare un'oggettiva richiesta, il cui eventuale diniego obbliga necessariamente a non trovare più alcuna ragione per la quale si è totalmente inseriti nel PNMS senza poter rappresentare la popolazione ivi residente e poter dare quel contributo volto a rendere l'area protetta sostenibile sia dal punto di vista ambientale, sia soprattutto da quello socio economico, vista la delicatissima situazione che vive questo Comune per eventi sismici verificatisi che hanno comportato un'inagibilità totale con crolli del patrimonio abitativo pari al 96,38%;
- 4) Di trasmettere la presente Deliberazione anche al Presidente del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, al Presidente della Giunta Regionale Marche e al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare affinché vengano a conoscenza di uno stato di disagio che non può più essere sopportato e che, se non rimosso, si attiveranno tutte le iniziative che si riterranno opportune per far valere i propri diritti ivi inclusa la richiesta di uscire dal perimetro del Parco considerato che l'eventuale enclave, libera da vincoli, non nuoce al mantenimento della biodiversità dell'area protetta.

Infine il Consiglio Comunale, con separata e successiva votazione espressa nei modi e forme di legge, con voti favorevoli n.6, contrari n.2 (Valentina Remigi e Claudio Di Giò Pietro per le dichiarazioni di cui sopra) , astenuti n.0; espressi nei modi e forme di legge dai Consiglieri presenti num.8 e votanti num.8,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

f.to IL SINDACO	f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
FALCUCCI MAURO	DOTT.SSA SECONDARI ALESSANDRA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.n.267/2000 e per le finalità di cui al successivo art.125, viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 gg. consecutivi.

Castelsantangelo Sul Nera, 06-12-2019

f.to Il Responsabile della Pubblicazione
GALASSI DOTT.SSA MARTINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, 3^a e 4^a comma, del T.U. n.267/2000, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno 16-12-2019 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
 È divenuta immediatamente esecutiva per decisione dell'organo adottante il giorno stesso della pubblicazione.

Castelsantangelo Sul Nera, 06-12-2019

f.to Il Responsabile del Servizio
GALASSI DOTT.SSA MARTINA

La presente copia è conforme all'originale

Castelsantangelo Sul Nera, 06-12-2019

Il Responsabile del Servizio
Galassi Martina